

SINTESI COORDINAMENTO 7 MAGGIO 2008

Mercoledì 7 maggio si è svolto il coordinamento provinciale dei Giovani democratici.

La riunione si è aperta con una breve **analisi del voto**.

I dati di queste elezioni mostrano come il Pd abbia guadagnato solo 1 punto di percentuale rispetto alle elezioni del 2006, si è passati infatti dal 26, 82% al 28%. Relativamente a queste percentuali, **Giacomo Possamai** afferma che comunque parlare di un successo del Pd sarebbe una sopravvalutazione dei dati, perchè ha influenzato molto la legge elettorale con lo sbarramento ai partiti minori.

Dalle varie analisi si evince che il punto guadagnato dal Pd è stato ottenuto grazie alla presenza della lista di Di Pietro.

A proposito dell' Italia dei Valori, **Marco Busetto** mette in evidenza come esso sia stato in grado di accaparrarsi i voti dei giovani, facendo leva sul clima di antipolitica che è comune tra le nuove generazioni.

Elisa Cavalli sostiene che la campagna di Veltroni non ha attirato i più giovani, e Giacomo Possamai aggiunge che non ha senso mettere come capolista un giovane e dietro di lui politici con alle spalle numerose legislature, anche se viene riconosciuta la necessità di un ponte tra "vecchi" della politica e più giovani.

In merito alla questione del successo della Lega, **Gabriele Guzzo** afferma che molta gente pur essendo di destra, ma non sopportando Berlusconi, piuttosto di dare il proprio voto a sinistra ha preferito votare il partito di Bossi.

L'attenzione si è poi spostata a **Vicenza**.

Giacomo Possamai sostiene che esso rimane un voto civico con tutti i pregi, ma anche con limiti se lo si volesse utilizzare come parametro per decretare un successo del Pd.

Inoltre la vittoria a Vicenza deriva anche dal candidato, che al contrario della sua avversaria, ha fatto campagna elettorale tra la gente. Altro dato da sottolineare per Vicenza è la grande importanza nel sostegno a Variati avuta dai giovani.

Eventi futuri che partiranno da settembre in poi.

- **Corso di formazione politica**, a cui saranno dedicate assemblee apposite, e al termine del quale è previsto una visita alla Camera dei Deputati.
- È stata avanzata la proposta da **Alessandro Zaffonato** di fare degli **incontri con amministratori, consiglieri provinciali e regionali** con cadenza ogni 2 3 mesi.
- Dalla proposta di **Edoardo Lorenzi** di organizzare un incontro sul federalismo fiscale e migranti, si è preso ispirazione per pensare all' ipotesi di organizzare una **festa basata sul tema dell'interculturalità**.

Argomento a parte è stata poi l'idea di Alberto Trivelli di iniziare a pensare **all'approdo europeo del Pd** anche in vista delle prossime elezioni europee.

Infatti si è sottolineata come minimo l'urgenza di far iniziare quanto meno una riflessione all'interno dei Giovani Democratici, ma anche del Partito in generale in occasione dell'assemblea del 17 maggio.

Elena Mauro